



Prot. n. 16/024-VA

A tutti i frati della Provincia
SEDI

**60° ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE PRESBITERALE
DI FR. TARCISIO OLIVERIO E FR. CARLO FOTINO**

*«Sii fedele fino alla morte
e io ti darò la corona della vita».*
(Ap 2,10)

Carissimi fratelli,

il Signore vi dia pace!

Siamo nel cuore della Quaresima e stiamo vivendo il cammino dei quaranta giorni come momento favorevole in cui fare esperienza dell'amore di Dio, in cui il nostro Dio parla al cuore dell'uomo. Il cammino quaresimale ci porterà a vivere il Triduo pasquale, in cui contempleremo le grandi opere di salvezza di Gesù nostro Signore.

Il Giovedì Santo contempleremo di nuovo il dono dell'Eucaristia e del ministero sacerdotale. Vorrei soffermarmi brevemente su questo duplice dono e, insieme a voi, rendere grazie al Signore per averlo affidato in modo speciale a due nostri cari fratelli: fr. Tarcisio Oliverio e fr. Carlo Fotino, ordinati presbiteri il 14 marzo 1964.

Carissimi fratelli Tarcisio e Carlo, tutti noi ci uniamo a voi per il rendimento di grazie al Signore, per la sua fedeltà nei vostri confronti e per il vostro impegno a seguirlo e ad annunziare la sua Parola di salvezza secondo la vostra indole e i vostri caratteri. Celebrare sessanta anni di vita sacerdotale è una bella tappa per voi ed è esempio per tutti noi che vogliamo guardarvi con ammirazione per gli sforzi che entrambi fate ancora oggi, malgrado l'età avanzata e le vostre difficoltà di salute, per essere sempre fedeli alla celebrazione dell'Eucaristia e al servizio delle Confessioni, lieti e sorridenti nei rapporti fraterni e con parole sempre costruttive e incoraggianti. Quanto bisogno abbiamo di fratelli anziani così: sereni e pacificati! Guardo alla tenacia di fr. Tarcisio, che aiutato dal deambulatore si presta a refettorio a disporre le bottiglie dell'acqua sui tavoli e a scendere in chiesa e celebrare, malgrado le difficoltà logistiche; guardo all'ostinazione di fr. Carlo, che non permette a foglie ed erba secche di sostare a lungo nel giardino. Queste pur piccole cose fanno ricca una fraternità e forse non vi prestiamo sufficiente attenzione, pensando che ciò che conta sono solo le opere grandi ed efficienti. Voi, cari fratelli, ci fate comprendere la fedeltà alle piccole cose e ci mostrate che si può collaborare attivamente per il bene della fraternità nei modi che salute e anni permettono.

La pericope evangelica che ascolteremo il Giovedì Santo può essere considerata la carta d'identità del presbitero che a somiglianza del Cristo, Sommo ed Eterno sacerdote, si mette a servizio di tutti: «Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il



Provincia di Calabria
dei Frati Minori Cappuccini
CURIA PROVINCIALE

Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi» (Gv 13,13-15). L'occasione di questi anniversari ci faccia riflettere sul nostro essere religiosi sacerdoti e ci ricordi che siamo chiamati, in virtù del presbiterato, ad essere al servizio del popolo di Dio e a non sentirci "padroni" del ministero che senza alcun nostro merito abbiamo ricevuto.

Auguri, carissimi fratelli Tarcisio e Carlo! La Chiesa e la nostra piccola Provincia hanno bisogno di voi: offrite ancora e sempre la vostra offerta sacerdotale – quella della liturgia e quella della vita – per noi e per le vocazioni. Siate sempre fedeli a Colui che vi ha chiamato, il quale un giorno vi darà la corona della vita. Amen.

Cosenza, 10 marzo 2024
IV domenica di Quaresima
"Laetare"



fr. Ippolito Fortino
fr. Ippolito FORTINO OFM Cap.
Segretario provinciale

fr. Giovanni Loria
fr. Giovanni LORIA OFM Cap.
Ministro provinciale

Comunicazione

Fr. Tarcisio celebrerà la S. Messa di ringraziamento il **14 marzo** prossimo alle **ore 17:00** nella nostra chiesa conventuale di S. Giovanni in Fiore; fra Carlo celebrerà il **19 marzo** alle **ore 10:30** nella chiesa conventuale di Lamezia Terme. Chi volesse partecipare al pranzo e alla Celebrazione eucaristica per festeggiare i fratelli lo comunichi al rispettivo Guardiano almeno un giorno prima.